



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Verona
I Presidenti

Achille Porta

Dimissionario Carlo Marchiori, subentrò alla terza presidenza il Generale Achille Porta. Di origini emiliane, Achille Porta nasce a Mirandola (Mo) il 7 febbraio 1868. Come per i suoi illustri predecessori, vi è da rimanere stupefatti per le doti di uomo e di soldato espresse nella sua lunga e brillante carriera. Nominato sottotenente nel 1888, da subito, viene inquadrato nelle truppe alpine. Allo scoppio del primo conflitto mondiale, lo troviamo al comando del Battaglione Val Leogra del 6° Reggimento Alpini. Nel 1916, come Tenente colonnello, comanda il Gruppo di forze che prende il suo nome. Tra il 15 ed il 20 maggio combatte in Val Terragnolo, contrastando aspramente gli austriaci durante l'Offensiva di Primavera guadagnandosi la prima medaglia d'argento. Nell'estate del 1916, comanda il 1° Gruppo Alpini, a conferma delle sue doti organizzative e di comando. Nel 1917 è sull'Ortigara dove si prodiga senza risparmio; combatte tra i suoi alpini come un semplice soldato, con fucile e bombe a mano, sempre presente in ogni situazione, galvanizzando i suoi soldati come solo un vero condottiero sa fare. Lo scrittore Paolo Monelli, incontratolo in un camminamento, zoppicante, con un paio d'occhiali sul viso e il passamontagna, di lui ci lascia questa breve testimonianza: "Come va lassù Colonnello? - e lui - Non so se sono vivo, o morto resuscitato - ed *arranca* via per i camminamenti". Sull'Ortigara guadagnerà la sua seconda medaglia. Successivamente comanderà in sequenza la Brigata Emilia e poi la Lupi di Toscana. Alla fine del 1917 per aver difeso con reparti di sbandati il Col d'E-chele ed il Col Rosso, si guadagnerà la terza medaglia d'argento. Rimasto nel settore Sasso Rosso, lo difenderà strenuamente nel giugno del 1918, durante l'ultima offensiva della monarchia danubiana. Alla fine del conflitto, comanderà il IX Raggruppamento che lo vedrà impegnato dal dicembre 1918 all'aprile del 1919 nella sistemazione degli argini del Piave. Tra i prestigiosi incarichi che assolverà in seguito, vi sarà la nomina a Governatore del Dodecaneso a Rodi. Sosterrà l'incarico sezionale dal 1933 al 1936; anni in cui risiedeva a Verona. Pluridecorato con numerose onorificenze, il Generale Achille Porta morirà nella sua città natale il 21 ottobre 1953, Ai suoi funerali, tra le numerose personalità parteciperà il presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Mario Balestrieri.